

Sabatini bis, contributo a investimento ultimato

L'erogazione del contributo del ministero dello sviluppo economico legato alla Sabatini bis (acquisto macchinari) può essere richiesto dall'impresa in qualsiasi momento purché sia stato ultimato l'investimento e ne sia data comunicazione.

Gli investimenti legati all'acquisto macchinari e beni strumentali dovranno essere avviati successivamente alla data della presentazione della domanda di accesso al finanziamento e al contributo MiSe, fatti salvi gli investimenti relativi al settore agricolo (regolamento 702/2014), che potranno essere avviati solo successivamente al provvedimento di concessione degli aiuti.

Il contributo sarà erogato annualmente in sei quote secondo il piano temporale riportato nel decreto di concessione.

Ciascuna richiesta di erogazione del contributo successiva alla prima potrà essere inoltrata, annualmente, solo se decorsi 12 mesi dalla richiesta di erogazione precedente, nel rispetto del piano temporale riportato nel decreto di concessione. Queste alcune delle novità contenute nella guida MiSe 3.0 sull'accesso alle agevolazioni beni strumentali nuova Sabatini e aggiornata al 29 gennaio 2015. In caso di impresa estera avente sede in uno stato membro che, al momento della presentazione della domanda, non abbia una sede operativa in Italia, occorrerà selezionare, utilizzando l'apposito menù a tendina, lo stato membro di riferimento e valorizzare il campo «da attivare in Italia entro la data di ultimazione dell'investimento».

In tal caso, in sede di trasmissione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta ultimazione dell'investimento, l'impresa estera dovrà altresì attestare l'avvenuta attivazione all'interno del territorio nazionale della sede operativa presso la quale ha realizzato l'investimento e la conseguente iscrizione al registro delle imprese di riferimento. Il modulo di domanda e i relativi allegati vanno firmati digitalmente in formato «p7m» (firma esterna).

Cinzia De Stefanis